# Prime convocazioni per i docenti C'è chi rinuncia e chi arriva... di corsa

## Procedure online più complicate del previsto, e il cambio di programma ha creato qualche affanno

**Scuola/1**

Elisabetta Nicoli

■ Pochi giorni ancora e si tornerà a scuola. Iniziate ieri, dovranno concludersi in tempo utile le operazioni di scelta delle sedi per i nuovi docenti di ruolo nei cinque ambiti territoriali della nostra provincia: il decreto ministeriale ne prevedeva 1.600 ma le diverse graduatorie degli aspiranti non riusciranno nemmeno questa volta a coprire i tanti posti disponibili. Ieri mattina, il primo gruppo di convocati nella sede dell'Ufficio scolastico territoriale ha fatto registrare qualche defezione e disponibilità residue nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

Oggi pomeriggio, sempre sulla base degli esiti del concorso del 2016, sarà la volta dei docenti di sostegno nella scuola dell'infanzia e nella primaria. Si procederà con le graduatorie provinciali ad esaurimento mercoledì e giovedì, sempre per infanzia e primaria.

Nel frattempo, sono già partite on line su base regionale le operazioni di scelta degli ambiti per i vincitori del concorso del 2018: si concluderanno domani alle 14 e seguirà la convocazione in via Sant'Antonio per la scelta delle sedi.

**Primo settembre.** L'assunzione diventa effettiva con la presa di servizio al primo settembre, giorno d'avvio ufficiale del nuovo anno scolastico.

I posti rimasti liberi dovranno essere coperti con le nomine a tempo determinato e, procedendo a ritmo sostenuto, si conta di assicurare docenti in cattedra per l'arrivo degli alunni: il 5, nelle scuole dell'infanzia e il 12 nella primaria e nella secondaria.

Prometteva un percorso semplificato l'accreditamento sulla piattaforma informatica Sigeco, per la scelta di ambiti e sedi direttamente dal proprio computer. Alla prova pratica, le tante variabili da tenere in considerazione hanno messo a dura prova il sistema e per la seconda fase del percorso, dopo l'assegnazione degli ambiti da parte dell'Ufficio scolastico regionale, si è tornati alle consuete convocazioni in via Sant'Antonio.

**Qualche affanno.** Il cambio di programmi in tempi brevi ha creato qualche affanno, tra gli addetti ai lavori e tra i convocati con avviso sul sito. «Si prevede un inizio regolare delle lezioni, grazie a un impegno straordinario del personale dell'Ust: si è concentrato in una settimana quanto avveniva in due mesi», commenta per la Cgil Scuola Santo Gaffurini, ieri presente con altri rappresentanti sindacalisti alle operazioni di nomina.

**I posti rimasti liberi saranno coperti con le nomine a tempo determinato entro il 5 e 12 settembre**

«Solo giovedì ho saputo della convocazione e non è stato semplice trovare un traghetto dalla Sardegna nei giorni del controesodo», racconta Gian-luca Mastrodonato, neodocente stabile al laboratorio di ricettività alberghiera del Mantegna. L'obiettivo, «inseguito per dodici anni», meritava la corsa dell'ultimo minuto. //




**La sede bresciana.** L'Ufficio scolastico di via Sant'Antonio ieri mattina

**I VOLTI**



**Christian Kiferle.** «È stata lunga, tra graduatorie d'istituto, abilitazione, concorso»



**Carolina Paronuzzi.** «Vengo da Mariano Comense, dovrei andare a Edolo»



**Annachiara Lamberti.** «In cinque anni di precariato ho sempre avuto supplenze annuali, sono stata fortunata»

# Dipendenti pubblici a lezione di digitalizzazione

**Protegonisti.** Da sinistra: Mottinelli, Mazzoleni e Gareri

**Università**

### In Statale un corso rivolto innanzitutto ai dipendenti dei Comuni bresciani

■ «Non ci può essere amministrazione senza digitalizzazione». Ne è convinto il presidente della Provincia di Brescia Pier Luigi Mottinelli, che ieri ha presentato il nuovo corso di perfezionamento e aggiornamento professionale «Digitalizzazione della Pubblica amministrazione», attivato dall'Università degli Studi di Brescia per l'anno accademico 2018/2019. Cento ore di formazione - dal 5 ottobre 2018 al 2 febbraio 2019, con lezioni il venerdì dalle 14.30 alle 18.30 e il sabato dalle 9 alle 13 - destinate ai dipendenti di tutti i Comuni bresciani e ai privati che lavorino a stretto contatto con l'amministrazione pubblica: ci si potrà iscrivere dal 19 settembre, compilando il modulo online sul sito dell'Unibs. Saranno i singoli enti locali a decidere se sostenere il proprio dipendente e/o amministratore nella copertura della quota d'iscrizione, pari a 1.266 euro e riducibile fino a 966 euro per i dipendenti dei Comuni (190 su 205) che aderiscono al Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia di Brescia.

Dei 36 posti disponibili, ne devono essere coperti almeno 28 affinché il corso sia attivato; qualora ci sia un surplus di richieste, un comitato scientifico valuterà le candidature, stilando una graduatoria. Ai partecipanti è richiesto, come requisito minimo, il possesso di diploma di scuola superiore, mentre aggiungono punti per la selezione l'attività lavorativa nell'ambito della Pa, l'età e la data d'iscrizione.

«Le lezioni - ha spiegato Mario Mazzoleni, professore di Economia aziendale all'Università di Brescia e coordinatore del corso - partiranno dalle nozioni base di informatica, per arrivare agli strumenti in cui essa può essere utilizzata all'interno della Pa: dalla raccolta dati ai servizi online da erogare ai cittadini. Finora, nell'ambito della digitalizzazione, gli sforzi si sono concentrati sugli strumenti, ma la componente umana, dunque la formazione del personale, è imprescindibile». Il Broletto ha stanziato 10mila euro a sostegno del progetto: «Il nostro auspicio - ha commentato Raffaele Gareri, del Settore Innovazione, turismo e servizi ai Comuni - è che aderiscano soprattutto gli enti più piccoli, che dalla formazione digitale potrebbero trarre enorme giovamento». //

CHIARA DAFFINI

# Appalti scolastici Qualcosa si muove per le lavoratrici

**Scuola/2**

### La Camera ha accolto un odg che impegna il Governo circa «l'evidente iniquità»

■ Qualcosa di muove per le lavoratrici degli appalti scolastici. Dopo mesi di iniziative (la manifestazione del 30 maggio a Brescia, il presidio alla sede regionale dell'Inps il 19 giugno e il videomessaggio del 12 luglio al presidente del Consiglio, per citare le ultime) il Governo sembra finalmente intenzionato a mettere mano alle ingiustizie che gravano sui lavoratori con part time ciclico. Lo scorso 2 agosto, infatti, la Camera ha accolto un ordine del giorno che impegna il Governo nell'ambito della prossima legge di stabilità a «valutare l'opportunità di intervenire per porre fine ad un'evidente iniquità in termini di trattamento pensionistico». Anche i parlamentari bresciani si sono mossi in proposito: il sottosegretario al lavoro Claudio Cominardi (M5S) si è più volte espresso pubblicamente e i deputati Simona Bordonali ed Eva Lorenzoni (Lega) e Marina Berlinghieri e Alfredo Bazoli (Pd) si sono impegnati a portare avanti i temi sollevati, dalla disparità nell'accesso alla pensione alla mancanza di reddito nei periodi di sospensione scolastica. Intanto, i sindacati confederali annunciano che continueranno nelle iniziative di pressione «affinché alle parole seguano i fatti». Ossia, per «evitare che continui la discriminazione nell'accesso alla pensione delle lavoratrici degli appalti scolastici ed inutili spese per le casse dell'Inps e affinché queste lavoratrici, mentre si parla di reddito di cittadinanza, passino un'altra estate senza reddito». //

ANGELA DESSÌ

# Libri usati e conferenze, a San Polo torna il Meeting

**Volontariato**

■ Torna dal 10 al 12 settembre il Meeting del libro usato, organizzato dal circolo culturale Pier Giorgio Frassati all'oratorio della parrocchia Gerosa di via Botticelli 5 a San Polo. Giunta alla 16esima edizione, l'iniziativa senza scopo di lucro, permetterà di vendere i propri libri delle scuole secondarie di primo e secondo grado al 50% rispetto al prezzo di copertina. Lo stesso sconto è praticato per chi acquista i volumi. In particolare, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, le giornate del 10 agosto saranno dedicate alla raccolta dei libri, dal 3 al 7 settembre inizierà la vendita e continuerà la raccolta. Dal 10 al 12 settembre, invece, sarà possibile ritirare i propri volumi non venduti e il ricavato di quelli comprati. In programma anche un ciclo di conferenze dal titolo «Come nani sulle spalle di giganti» alle 20.45 nel teatro dell'oratorio: si comincia il 30 agosto con Giacomo Scanzi, giornalista, già direttore del Giornale di Brescia, che parlerà di «Giuseppe Tovini e i cattolici all'esordio della modernità: la stampa cattolica». Per tutte le informazioni, è possibile consultare il sito www.meetinglibrousato.it. // A. Z.

**ERRATA CORRIGE**

"... ci si potrà iscrivere fino al 19 settembre, ..."